



GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 11/09/2012

ADDI' 11/09/2012 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
HUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
D: PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** CMISSIS

ASSENTI: MALCOTTI

DELIBERAZIONE N. 424

Oggetto:

Piano Regionale per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie da lavoro. Utilizzo fondi residui finanziamento ex DGR 635/2007.



424 11 SET. 2012 R

Oggetto: Piano Regionale per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie da lavoro. Utilizzo fondi residui finanziamento ex DGR 635/2007.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA della Presidente della Regione Lazio;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";
- il regolamento 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, che disciplina l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale;
- il D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. e la vigente legislazione in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- il D.P.C.M. 17 dicembre 2007 che prevede l'esecuzione dell'accordo del 1° agosto 2007 tra Governo, Regioni e Province Autonome chiamato "Patto per la tutela della salute e la prevenzione nei luoghi di lavoro";
- la D.G.R. n. 635 del 3 agosto 2007 relativa al "Piano Straordinario Regionale di Prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali. Triennio 2006-2008 - Secondo anno (2007)";
- la D.G.R. n. 897 del 17.12.2008 reattiva al Piano Straordinario Regionale di Prevenzione degli infortuni e malattie professionali - triennio 2006 - 2008. Terzo anno (2008);
- la D.G.R. n. 813 del 22 ottobre 2009 "Piano Regionale per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie da lavoro. Triennio 2009 - 2011. Primo anno (2009)";
- la D.G.R. n. 519 dell'11 novembre 2011 "Piano Regionale per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie da lavoro. Triennio 2009 - 2011. Anno 2011";
- la D.G.R. n. 203 del 13 maggio 2012 "Semplificazione gestionale del Bilancio Regionale. Individuazione e finanziamento delle linee di attività in materia sanitaria di cui al capitolo 013900 del Bilancio di previsione per il 2012", che prevede una quota di finanziamento a favore dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro delle AUSL per il mantenimento dei livelli essenziali di assistenza, in tale ambito di attività;



424 11 SET. 2012 R

CONSIDERATO CHE:

- nelle tabelle allegate alla Determinazione D3968 del 31.10.2007 "Interventi per il potenziamento delle attività di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro degli SPRESAL delle ASL del Lazio e per la realizzazione di specifici progetti di cui alla D.G.R. n. 635/2007 - Spesa € 2.930.000,00 - capitolo H11550 - esercizio 2007", è rappresentata: la ripartizione delle risorse finanziarie per i soggetti beneficiari e l'elenco dei progetti finanziati a tali soggetti;
- da tali tabelle risulta che il finanziamento dedicato ai SPRESAL ammontare ad € 2.740.000,00;

RILEVATO CHE:

- l'effettiva erogazione delle somme previste dal punto precedente ai soggetti beneficiari è avvenuta in tempi molto diversificati, e, nella maggioranza dei casi, si è perfezionata nei mesi di aprile e maggio 2012;
- da una formale ricognizione effettuata dall'Area regionale, richiesta ai Servizi PreSAL con nota 113724 dell'11.6.2012, risulta che le somme previste dalla DGR 635/2007 per la gran parte non sono state utilizzate in quanto non erogate in tempi utili per la realizzazione dei progetti finanziati con la citata Determinazione D3968/2007;
- i progetti finanziati, risalendo a 5 anni fa, non appaiono riproponibili nella loro originale formulazione, in quanto non allineati con l'evoluzione normativa ed operativa intervenuta negli ultimi anni;

RITENUTO:

- di regolamentare l'utilizzo delle somme già erogate alle AUSL con il finanziamento ex DGR 635/2007, e che risultino non ancora utilizzate, riconducendolo alla complessiva programmazione regionale nell'ambito della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- di richiedere la rendicontazione alle AUSL riguardo a quanto previsto dalle tabelle allegate alla Determinazione D3968 del 31.10.2007, al fine di individuare chiaramente le risorse non utilizzate dalle AUSL;
- di utilizzare le eventuali risorse residue dal finanziamento ex DGR 635/2007 attraverso l'assegnazione, ai SPRESAL delle AUSL, di obiettivi che riguardino:
 1. Piano regionale di prevenzione in edilizia
 2. Piano regionale di prevenzione in agricoltura
 3. Piani di vigilanza per la prevenzione degli infortuni e delle malattie da lavoro su comparti definiti a rischio
 4. Formazione del personale (sia sanitario che tecnico)
 5. Manut. professionali
 6. Promozione della salute nei luoghi di lavoro



424 11 SET. 2012 M

Per le considerazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- di regolamentare l'utilizzo delle somme già erogate alle AUSL con il finanziamento ex DGR 635/2007, e che risultino non ancora utilizzate, riconducendolo alla complessiva programmazione regionale nell'ambito della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- di richiedere la rendicontazione alle AUSL riguardo a quanto previsto dalle tabelle allegate alla Determinazione D3968 del 31.10.2007, al fine di individuare chiaramente le risorse non utilizzate dalle AUSL;
- di utilizzare le eventuali risorse residue dal finanziamento ex DGR 635/2007 attraverso l'assegnazione, ai SPRESAL delle AUSL, di obiettivi che riguardino:
 1. Piano regionale di prevenzione in edilizia
 2. Piano regionale di prevenzione in agricoltura
 3. Piani di vigilanza per la prevenzione degli infortuni e delle malattie da lavoro su comparti definiti a rischio
 4. Formazione del personale (sia sanitario che tecnico)
 5. Malattie professionali
 6. Promozione della salute nei luoghi di lavoro

La Direzione Regionale competente provvederà ad adottare tutti gli atti necessari alla prosecuzione, alla verifica e al controllo di tali attività.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web regionale www.regione.lazio.it.

LA PRESIDENTE : F.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO : F.to Paolo LACONIS

